

**F.I.M. – C.I.S.L.**

Via S. Francesco n. 67 – C.P. 162  
57025 PIOMBINO (Li)  
Tel. 0565/221312 – Fax 0565/220104  
0565/220179

**F.I.O.M. – C.G.I.L.**

Via Roma n. 27 – C.P. 131  
57025 PIOMBINO (Li)  
Tel. 0565/260040 – Fax 0565/260039

**U.I.L.M. – U.I.L.**

Via C. Pisacane n. 88 – C.P. 184  
57025 PIOMBINO (Li)  
Tel. 0565/220105 – Fax

Piombino, 20/04/2012

La RSU Lucchini si è riunita il giorno 20 aprile 2012 alla presenza di FIM/FIOM/UIILM.

Nella discussione si è evidenziato il risultato ottenuto nel mantenimento dei livelli occupazionali attraverso il contratto di solidarietà; questo grazie alle lotte dei lavoratori e al sostegno delle istituzioni a tutti i livelli.

Sul C.d.S. la RSU chiede all'Azienda di aprire un confronto verificando su ogni reparto la corretta applicazione degli orari e delle normative.

C'è la consapevolezza però che tutti gli altri punti presentati nella piattaforma sindacale alla base della manifestazione del 15 novembre 2011 rimangono ancora da conquistare.

Al primo posto c'è sicuramente il futuro dello stabilimento, questo appare sempre più incerto; è necessario che da subito il nuovo Consiglio di Amministrazione della Lucchini entri in carica con tutti i ruoli assegnati; ogni giorno di ritardo significa offuscare sempre di più il futuro, anche dovuto agli attuali bassi livelli produttivi, per ridare prospettive certe bisogna fare gli investimenti ed alzare i livelli produttivi in quantità e qualità.

Il sindacato ritiene altresì necessario in questa fase di difficoltà mantenere l'occupazione delle imprese di appalto attraverso anche tutti gli ammortizzatori sociali. Per fare ciò è necessario che l'Azienda Lucchini garantisca il giusto equilibrio tra il lavoro diretto e indiretto, per dare continuità alle imprese che hanno sostenuto, sia con il proprio lavoro, sia a livello economico l'Azienda.

Bisogna mantenere i livelli di manutenzione nello stabilimento, perché solo così si mantiene alto il livello della sicurezza sul lavoro; se si taglia sulle manutenzioni e sugli investimenti c'è il rischio di fare un passo indietro e tornare ad una stagione oscura fatta di infortuni e appalti selvaggi.

***Di tutto ciò il nuovo C.d.A. dovrà dare delle risposte.***

**IL SINDACATO DICE DI NO A QUESTA PERICOLOSA DERIVA.**

Riteniamo sia necessaria una convocazione urgente al Ministero dello Sviluppo Economico, sul caso Lucchini e sulla siderurgia piombinese.

Il sindacato vuole rivendicare un futuro fatto di lavoro, di occupazione, di dignità delle persone e di un territorio, per questo da oggi è aperta la mobilitazione dei lavoratori della Lucchini e della Lucchini Servizi.

Sarà nostro compito allargare a tutti i soggetti la mobilitazione.

Le iniziative saranno tutte indirizzate al raggiungimento degli obiettivi che ci siamo dati.

Continueremo il confronto con tutte le forze politiche e sociali, con le Istituzioni a partire dalle prossime iniziative che si terranno nel mese di maggio.

FIM/FIOM/UIILM  
RSU Lucchini